

VareseNews

Parte dall'agricoltura la campagna elettorale di Bossi

Pubblicato: Domenica 20 Marzo 2005

✘ Semmai ce ne fosse stato il dubbio, ora è ufficiale: Umberto Bossi è una roccia. Offeso nel braccio sinistro, che lo costringe ad applaudire battendo la mano destra sul tavolo, con la voce roca come ormai nei rari casi pubblici ci siamo abituati a sentirlo ma con lo sguardo sveglio e combattivo di sempre, l'onorevole e insostituibile leader della Lega si è presentato questa mattina a sorpresa all'assemblea annuale dell'Unione Agricoltori varesina per testimoniare l'appoggio politico della Lega all'agricoltura. L'occasione segna il ritorno di Bossi alla politica, quella non chiusa nelle familiari stanze del partito, anche a Varese.

✘ Un ritorno alla lombarda: accompagnato da Giancarlo Giorgetti, Bossi nel suo intervento ha molto concretamente segnalato che «Giorgetti è presidente della commissione bilancio, cioè manovra la Finanziaria. Ho sentito che avete bisogni e lamentele: ditelo a lui, chiedete a lui, perché quello che lui fa modificare resta modificato per sempre».

Un segno di attenzione, concreto come sempre, ad un settore che è considerato minoritario in provincia ma non lo è in Lombardia, e che comunque rappresenta uno dei principali elementi di conservazione della tradizione. Un modo perciò anche fortemente simbolico per far iniziare "per davvero" la campagna elettorale della Lega in Regione, che sta tra coloro che sono ora al governo ma che distingue i suoi, come ha sottolineato Attilio Fontana, presidente leghista del Consiglio Regionale, da chi invece persegue «il centralismo regionale».

✘ Non sono mancate, in coda, anche le battute sull'attualità politica, di quelle che ritroveremo su tutti i giornali nazionali. A tener banco innanzitutto il federalismo, sul quale Bossi è ottimista: «Perché mai Berlusconi dovrebbe perdere le elezioni non tenendo fede al nostro accordo? Io sono fiducioso: prima di Pasqua ci sarà il federalismo politico, dopo Pasqua quello fiscale. Poi ci sono alcuni di noi che si fanno prendere dal nervosismo, annunciano dimissioni: io sono contrario a questi episodi perché generano nervosismi inutili. Berlusconi ne ha già abbastanza con i suoi, di problemi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it